

Foietta: “Tentativo maldestro di delegittimarmi Sempre aperto al dialogo, attendo una risposta”

“Sono Commissario di Governo per realizzare la Torino-Lione e il mio compito non è certo quello di sovvenzionare mobilifici; di tavoli e tavolini oggi ce ne sono anche troppi e mi pare inutile crearne altri”. Replica così Paolo Foietta, Presidente dell'Osservatorio e Commissario Governativo alla delibera approvata dal Consiglio Comunale di Bussoleno. “I NoTav mi hanno sfiduciato? Forse - commenta - ma vi assicuro che di notte dormo lo stesso”. Insomma, garantisce Foietta, il confronto va avanti,

con chi ci sta. “Sono ancora in attesa di una risposta da parte del Presidente dell'Unione dei Comuni Sandro Plano. Tocca a lui e ai sindaci (e non al Movimento No Tav) darmi una risposta se il confronto può prendere il via anche con chi ha una posizione contraria alla Torino-Lione ma è comunque disponibile a sedersi a discutere o se i Comuni usciti dall'Osservatorio rimangono arroccati sul no”. Certo, i paletti - ribadisce Foietta - continuano ad essere quelli fissati dal ministro Delrio: “La Torino-Lione va avanti

e non è in discussione. Di opzione zero non se ne parla, non sono autorizzato ad aprire una discussione su questo. Anche perchè - aggiunge - l'unica sede deputata a pronunciarsi su questo è quella Parlamentare. Se vogliono fermare la costruzione della Torino-Lione devono farlo lì, e poi spiegare le conseguenze: miliardi di penali da pagare”.

Ma il Comune di Bussoleno chiede un altro interlocutore. “Già. E questo tentativo di delegittimare il Commissario di Governo mi pare maldestro e

curioso. Comunque io sono sempre disponibile a confrontarmi e non chiedo atti di fede o abiure sull'alta velocità; capisco chi esprime una posizione contraria. Ma dico anche che chi ha questa opinione deve prendere atto che l'opera non può più essere fermata e che deve scegliere se sedersi al tavolo e cercare di migliorare il progetto oppure se subire passivamente le scelte. Il mio compito è continuare a cercare il dialogo perchè si arrivi a soluzioni condivise, che rispondano alle esigenze della valle e dei

suoi abitanti”.

Intanto lunedì 25 gennaio, in Prefettura, torna a riunirsi l'Osservatorio Tecnico sulla Torino-Lione, presieduto da Foietta (che nel frattempo è anche stato nominato dal Governo Presidente della Commissione Intergovernativa). All'ordine del giorno la Piattaforma logistica integrata di Orbassano; le azioni cardine per l'attuazione del protocollo per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e della logistica nel Nord-Ovest (a cura della Regione Piemonte); le misure per



Paolo Foietta

superare l'isolamento del nodo di Torino e per il rilancio del trasporto merci su ferrovia; i primi indirizzi per la riduzione delle limitazioni al trasporto merci nel passante ferroviario di Torino

BRUNO ANDOLFATTO